

VENEZIA, LA MOSTRA SOBRIA

Crisi e fondamentalismi di scena

Girati in Puglia: il film di Cipri in concorso, il doc «La nave dolce» di Vicari e il corto di Giannone

Una 69.ma edizione della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (29 agosto-8 settembre) nel segno dello snellimento, circa la metà dei film dello scorso anno, e con temi portanti come crisi economica e fondamentalismi. Non solo. L'era della direzione artistica di **Alberto Barbera** rivendica - chiaramente in «replica divertita» alle dichiarazioni del predecessore **Marco Müller** - di avere anch'essa tutti film in prima mondiale proprio come al Festival di Roma. Ecco, per argomenti, alcuni temi emersi ieri alla presentazione di questa edizione alla presenza del presidente della Biennale **Paolo Baratta** e del neo direttore Barbera (che aveva già diretto la Mostra dal 1999 al 2001).

● **CONCORSO** - Sono 18 i film in concorso. Esattamente 17 + 1. Ovvero manca ancora nell'elenco il «film sorpresa», che, con una certa sobria malignità, Barbera ha assicurato non sarà «cinese» (quasi una regola nella gestione Müller). Per il resto tre film italiani in corsa per il Leone (*La Bella addormentata* di **Marco Bellocchio** sulla vicenda di **Eluana Englaro**; *È stato il figlio* di **Daniele Cipri**, girato a Brindisi sebbene sia ambientato a Palermo; *Un giorno speciale* di **Francesca Comencini**), e tanti autori di culto. Si va da **Brian De Palma** (*Passion*) a **Kim Ki-duk** (*Pieta*); dal regista-filosofo **Terrence Malick** (*To The Wonder*) a **Takeshi Kitano** (*Outrage Beyond*). E ancora, sempre in concorso, tanta Francia, specie in coproduzione. C'è **Olivier Assayas** (*Après Mai*), che batte la sola bandiera francese,

e poi ben sei coproduzioni (incluso **Ulrich Seidl** che porta al Lido *Paradise: Faith*, seconda parte del film-scandalo *Paradise: love* passato a Cannes). Attenzione poi al film israeliano *Fill the Void* di **Rama Burstein** storia di amore in una famiglia di ebrei ortodossi.

● **SELEZIONE** - Barbera ieri a Roma ha sottolineato più volte come nella selezione dei film lui e la sua Commissione di esperti (**Giulia D'Agnolo Vallan**, **Bruno Fornara**, **Mauro Gervasini**, **Oscar Iarussi**, **Emiliano Morreale**, **Marina Sanna**) non abbiano mai guardato a niente altro che alla qualità degli stessi film. E ha anche ricordato «quanto sia stato doloroso telefonare ai registi, spesso anche amici, per dire che non li avevo presi nella selezione ufficiale». Un programma che - ha detto ancora Barbera - «prende qualche rischio perché mescola autori affermati a registi meno noti e cinematografie nuove. C'è il primo cortometraggio del Nepal e il primo film dell'Arabia Saudita diretto da una donna». E tra i 14 corti in competizione (due gli italiani), figura anche *La Sala* del regista barese **Alessio Giannone** concepito con alcuni detenuti del carcere del capoluogo pugliese.

● **STRUTTURE** - Solo piccoli passi, ma con l'idea di andare avanti. Tra queste la ricopertura del «buco» davanti al Casinò dove sarebbe dovuto sorgere il nuovo palazzo del cinema. «Insomma - ha spiegato Baratta con un certo orgoglio - finalmente spazi esterni dove si torna a respirare con viali dove ci saranno piccole strutture per rendere più facile la vita al festival».

● **COSTI MOSTRA** - La mostra costa di spese vive 10 milioni, più 3 milioni di spese generali, per un totale di 13 milioni di budget. Una quota fra 7,1 e 7,5 milioni viene dallo Stato, il resto dagli sponsor e dalla vendita dei biglietti.

● **MERCATO - VENICE FILM MARKET** - All'Industry Office si aggiunge quest'anno la novità di un vero mercato inteso come luogo di scambio. «La limitata durata del mercato (cinque giorni) - ha spiegato Barbera - certifica la serietà del progetto».

● **IL NUMERO 18** - Sono diciotto i film in concorso, sempre diciotto i film della sezione Orizzonti e i film restaurati di Venezia Classic.

● **FESTIVAL ON LINE** - Si sperimenta sul Web. Per la prima volta alcuni dei film della sezione Orizzonti si potranno vedere in *streaming on line*. Ci sarà insomma una sala virtuale di 500 spettatori che potranno, dopo essersi prenotati, vedere i film con un costo di circa 4 euro.

● **ITALIANI FUORI CONCORSO** - Sono presenti Fuori Concorso *Clarisse* di **Liliana Cavani**, *Sfiorando il muro* di **Silvia Giralucci** e **Luca Ricciardi** (sul militante del Msi **Graziano Giralucci** ucciso dalle Br a Padova nel 1974), *Medici con l'Africa* di **Carlo Mazzacurati**, *La nave dolce* di **Daniele Vicari**, coprodotto dalla Apulia Film Commission, sulla vicenda dello sbarco della «Vlorà» con 20.000 albanesi nel porto di Bari nel 1991 (uno stralcio di *La nave dolce* fu mostrato nella rassegna «Frontiere - La prima volta» al Petruzzelli nel 2011).

Francesco Gallo



MARCO BELLOCCHIO
In gara a Venezia il suo film sul caso Englaro, «La bella addormentata»

Film in concorso | 69ª Mostra del cinema di Venezia

REGIA

TITOLO E PAESE

Olivier Assayas	Après mai (Something in the air) Fra
Ramin Bahrani	At any price (Usa)
Marco Bellocchio	Bella addormentata (Ita)
P. Brosens, J. Woodworth	La cinquième saison (Bel)
Rama Burshtein	Lemale et ha'chalal (Fill the void) (Isr)
Daniele Cipri	È stato il figlio (Ita)
Francesca Comencini	Un giorno speciale (Ita)
Brian De Palma	Passion (Fra)
Xavier Giannoli	Superstar (Fra)
Ki-Duk Kim	Pieta (Kor)
Takeshi Kitano	Outrage beyond (Gia)
Harmony Korine	Spring breakers (Usa)
Terrence Malick	To the wonder (Usa)
Brillante Mendoza	Sinapupunan (Thy womb) (Fil)
Valeria Sarmiento	Linhas de Wellington (Por)
Ulrich Seidl	Paradies: Glaube (Paradise: Faith) (Aut)
Kirill Serebrennikov	Izmena (Betrayal) (Rus)

